

lavoro

MENSUEL DE LA C. G. T. POUR LES TRAVAILLEURS ITALIENS

HALT AL CAROVITA!

**SCIOPERO GENERALE
DI 24 ORE, IL 6 DICEMBRE**

**Tutti uniti-Francesi ed immigrati
Per il mantenimento e l'aumento
del potere d'acquisto e contro il
rincaro dei prezzi**

**Partecipate numerosi alle dimos-
trazioni unitarie organizzate in
occasione di questa giornata
nazionale d'azione**

**Affermerete cosi' i vostri diritti
alla libertà d'espressione e di
rivendicazione**

**LAVORATORI
IMMIGRATI,
OLTRE
IL MALCONTENTO
GENERALE,
AVETE RAGIONI
PROPRIE DI AGIRE :**

- Numerose discriminazioni, fra l'altro per quanto riguarda la Previdenza sociale (tariffa bassima o addirittura inesistenza degli assegni familiari per le famiglie rimaste in Italia).
- Garanzia del lavoro minacciata dalla politica di riduzione del consumo alla quale pensa il governo.
- Minacce al diritto di soggiorno e di lavoro che appaiono nelle circolari « Fontanet-Marcellin ».
- Instabilità delle monete che costituisce una minaccia per il denaro che potresti mandare a casa, giacché non esiste una tariffa preferenziale di cambio per gli immigrati.
- Cadenze e condizioni di lavoro peggiorate che fanno aumentare il numero degli infortuni e ti guastano la salute.
- Discriminazioni di ogni genere per quanto riguarda il lavoro, gli stipendi, la formazione professionale, l'insegnamento della lettura, l'alloggio, etc...
- Pressioni inammissibili da parte di organizzazioni come la C.F.T. o altri « indipendenti » che provano di costringerti ad accettare tali condizioni disumane.
- Minaccia d'inquadramento da parte di organizzazioni di certi paesi d'origine.
- Restrizione delle libertà individuali.

IMPONIAMO LE SOLUZIONI VERE

Col pretesto di rispondere alle preoccupazioni dell'opinione pubblica e al malcontento dei lavoratori, facendo finta di lottare contro l'inflazione :

— Il potere se la prende con i piccoli negozianti indicati ai consumatori come responsabili del caro-vita.

— Ecco quale soluzione propone il padrone dei padroni, il signor Ceyrac : i lavoratori accettino di limitare per 6 o 8 mesi-dice lui-l'aumento dei salari.

Bisogna fare due constatazioni :

1) Anche se in modo implicito, i padroni riconoscono che il caro-vita c'è, e questo nonostante il fatto che gli indici dei prezzi di cui si servono siano ridotti sistematicamente al minimo e così le sue conseguenze sulle entrate e le spese delle famiglie.

2) E' dare prova che l'intenzione dei padroni e del potere non è di sradicare il male di cui sono responsabili. Quel che vogliono, è fare sopportare ai lavoratori le conseguenze nefaste delle loro politica in

cerca di profitti sempre maggiori.

Chi ha aumentato gli affitti, il gas, l'elettricità, la tassa della TV, il bollo dell'automobile, il pedaggio delle autostrade ? E' senz'altro il governo : volendolo, avrebbe potuto evitare il rincaro dei prezzi, riducendo, ad esempio, le tasse da pagare sul litro di benzina (80 % del prezzo totale) o di olio combustibile (fuel).

A chi giova l'aumento dei profitti industriali attuali e che derivano anzitutto dal sovrappiù dei lavoratori, cosa che conosci bene ? A chi giova l'aumento dei prezzi alla produzione ? Ai padroni.

Il margine dei benefici dei grandi intermediari è più importante di quella dei venditori al minuto ; però i portavoce del governo non ne parlano.

No, né i lavoratori immigrati, né quelli francesi accetteranno il blocco dei salari nel momento in cui i prezzi hanno raggiunto il loro livello più alto. E' coll'azione che imporranno le vere soluzioni.

LA C.G.T. ANCHE PER TE

L'offensiva dei padroni è caratterizzata non solo dalla minaccia di bloccare gli stipendi, ma spesso anche dalle minacce aperte da parte della C.F.T. Cercano di farti credere che non c'è altro da fare che sottometterti alla volontà del padrone. Su questo giornale abbiamo già dimostrato che esistono soluzioni reali per combattere il rincaro dei prezzi. In quanto immigrato sei vittima di ineguaglianze e colpito più degli altri dal caro-vita.

L'unico mezzo per imporre queste soluzioni ai padroni

che vogliono approfittare al massimo del tuo lavoro, è di lottare con i tuoi fratelli di classe, Francesi o immigrati delle altre nazioni. Non stare isolato : entrando nella C.G.T., la cui divisa è **benessere e libertà**, raggiungerai i tuoi compagni che hanno fatto loro questa divisa. Se già sei tesserato alla C.G.T., spiega ai tuoi compagni che non lo sono ancora, che le porte della più grande organizzazione sindacale di Francia sono loro aperte, che vi hanno il loro posto e che ci saranno accolti fraternamente.

7 organizzazioni decidono di dare all'azione uno sviluppo eccezionale

Alla fine del mese di ottobre l'Ufficio Confederale della CGT ha preso l'iniziativa di una grande campagna nazionale e unitaria contro il caro-vita e contro il rincaro dei prezzi e l'inflazione che vanno sempre crescendo.

Appena saputa, questa iniziativa, che ha incontrato un grande eco fra i lavoratori e le varie organizzazioni, ha avuto uno sviluppo rapido.

8 novembre : la CGT, la CFDT e la FEN, così come i partiti di sinistra : Partito Comunista, Partito Socialista, Radicali di Sinistra e PSU hanno approvato gli obiettivi stampati qui sotto e hanno deciso di dare lo slancio ad una campagna d'informazione.

20 novembre : i sindacati CGT, CFDT e FEN, sostenuti dai partiti di sinistra chiamano i lavoratori dei vari rami (pubblico, privato e nazionalizzato) a fare uno sciopero generale di 24 ore, il giovedì 6 dicembre, in occasione della campagna d'azione lanciata dalle 7 organizzazioni sindacali e politiche.

Queste 7 organizzazioni, rallegrandosi dell'eco incontrato dalla loro iniziativa e fissando al giovedì 6 dicembre la giornata nazionale d'azione, hanno deciso di organizzare insieme, durante questa giornata, potenti dimostrazioni unitarie nel paese intero, sulla base degli obiettivi definiti in comune.

Così si conclude la dichiarazione comune :

« La giornata del sei dicembre deve permettere l'espressione dell'opposizione crescente dei lavoratori e delle masse popolari alla politica inflazionistica del potere e dei padroni, responsabili del caro-vita.

Per via della sua potenza e della sua combattività essa segnerà una tappa importante nella lotta contro la politica reazionaria e antisociale del potere e dei padroni. »

OBIETTIVI DEFINITI NELLA DICHIARAZIONE COMUNE DELLE 7 ORGANIZZAZIONI

1) MANTENERE E FAR PROGREDIRE IL POTERE D'ACQUISTO

— Garanzia del mantenimento

e della progressione del potere d'acquisto dei salari, pensioni, etc... Misure particolari per le categorie dai redditi più bassi soprattutto col rialzo più rapido dei salari più bassi, col fissare lo S.M.I.C. a 1.100 franchi (valore 1° luglio), il minimo della pensione a 80 % dello S.M.I.C. e coll'aumentare gli assegni familiari di 25 %.

— Eliminazione dell'indice attuale dei prezzi ed elaborazione di un sistema di misura rappresentativo dell'evoluzione reale dei prezzi secondo principi accettabili dai sindacati.

— Opposizione a tutti i tentativi di bloccare i salari.

— Garanzia del lavoro, riforme del diritto di licenziamento e niente licenziamento senza un nuovo posto di lavoro equivalente.

2) FERMARE IL RINCARO DEI PREZZI

— Blocco immediato delle tariffe pubbliche, degli affitti e delle cariche.

— Riduzione della T.V.A. sui prodotti di gran consumo, compensata da un'imposizione più grande dei profitti e del capitale.

3) COMBATTERE L'INFLAZIONE, CAUSA DEL CAROVITA

— Riduzione delle spese improduttive e dei profitti nella produzione e nei circuiti di commercializzazione capitalistici.

— Eliminazione delle spese parassitarie dello Stato.

— Controllo dei profitti reali delle imprese e della natura dei loro investimenti coll'accesso dei rappresentanti dei lavoratori ai conti e alle informazioni sulla gestione.

— Pubblicità dei redditi dichiarati e lotta contro la frode fiscale.

— Controllo democratico del credito, del movimento dei capitali e dell'uso dei fondi pubblici direttamente o indirettamente versati alle imprese private.

— Accesso degli eletti e dei rappresentanti dei lavoratori e dei consumatori all'informazione sul processo di regolamento e di controllo dei prezzi e della qualità dei prodotti.

— Lotta contro la speculazione fondiaria e immobiliare, controllo dei prezzi dei terreni fabbricabili, mezzi giuridici e finanziari dati ai comuni per comprarli ed utilizzarli.

ADERISCO ALLA C.G.T.

Cognome

Nome Eta

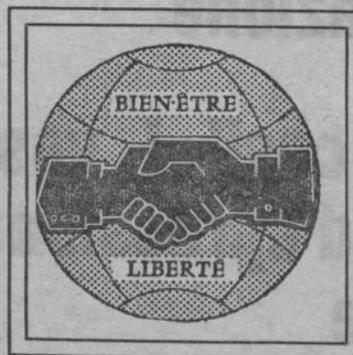
Indirizzo

Professione

Impresa

Località Dipartimento

Da consegnare o indirizzare al delegato della C.G.T.
o alla C.G.T., 213, rue Lafayette, Paris 10^{me}.



lavoro

213, rue Lafayette - PARIS (10^{me})
BOTZaris 86.50

IMPRIMERIE LENSOISE - LENS

Travail exécuté par
des ouvriers syndiqués

Directeur de publication :
Serge CAPPE

Commission paritaire N° 275 D 73